

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1183 del 28/02/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Comune di Montechiarugolo per l'Istituto Comprensivo C. Barilli di Montechiarugolo. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1248 del 28/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Montechiarugolo e acquisita da Arpae al prot. n. PG 184299 del 18/12/2020, nella persona della Sig.ra Lucia Uccelli in qualità di Responsabile del Settore Politiche Energetiche Patrimonio e Ambiente e Gestore, con sede legale in Montechiarugolo, P.za Rivasi n. 3, per l’Istituto Comprensivo C. Barilli ubicato in Montechiarugolo, Via Parma n.70 di Basilicagoiano, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento al seguente titolo:

➤ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PG 8302 del 20/01/2021 è stato comunicato al Comune di Montechiarugolo l’avvio del procedimento;

- la documentazione a completamento, pervenuta dal Comune di Montechiarugolo e acquisita con prot. Arpae n. PG 12081 del 26/01/2021, prot PG 24785 del 16/02/2021 e prot PG 47438 del 16/03/2023 inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG 8302 del 20/01/2021 e successiva nota di Arpae prot n. PG 26954 del 19/02/2021;

VISTI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 58456 del 03/04/2023;
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 27545 del 20/04/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG 69084 del 20/04/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere, espresso per quanto di competenza dal Comune di Montechiarugolo, con nota prot. n. 5999 del 20/04/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG 70313 del 21/04/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 04/05/2023 prot n. PG 77644, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere, espresso per quanto di competenza da IRETI S.p.A. con nota prot. n. RT006764-2023-P del 30/05/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG 95200 del 31/05/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

- nel corso dell'istruttoria di AUA il Comune ha dichiarato che *"...che le emissioni in atmosfera derivanti dalle fase di scarico delle acque di falda nel pozzo di resa, dopo lo scambio termico, sono nulle..."*;

CONSIDERATO per la matrice impatto acustico

- nel corso dell'istruttoria di AUA il Comune ha dichiarato che *"...l'impatto acustico derivante dalla fase di scarico delle acque di falda nel pozzo di resa, dopo lo scambio termico, risulta nullo..."*;

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;

- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;

- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;
- che nella documentazione allegata alla domanda di AUA sopra indicata si legge in particolare che “...*progettazione di un pozzo di presa e uno di resa della risorsa idrica sotterranea al fine di essere utilizzata, mediante lo scambio termico tramite pompe di calore acqua/acqua...*”;
- che nella documentazione allegata alla domanda di AUA sopra indicata si legge in particolare che “...*una volta quindi che l'acqua ha svolto il suo compito, questa viene restituita nella falda di provenienza mantenendo inalterate le caratteristiche chimico-fisiche di quando era stata emunta, ma con una temperatura inferiore (massimo $\Delta T < 5^{\circ}\text{C}$) sintomo dell'avvenuto scambio termico....*”;
- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3425 del 06/07/2022 di Arpae - Sac di Parma avente per oggetto “*Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Comune di Montechiarugolo – domanda 03.12.2020 pg/2020/175658 di Concessione di Derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico e irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in Comune di Montechiarugolo (PR), loc. Basilicogiano. Concessione di Derivazione. proc PR20A0037. Sinadoc 31626*”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Montechiarugolo nella persona del Legale Rappresentante e Gestore pro tempore, con sede legale in Montechiarugolo, P.za Rivasi n. 3, per l'Istituto Comprensivo C. Barilli ubicato in Montechiarugolo, Via Parma n.70 di Basilicogiano comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

P2 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stesso acquifero di prelievo);
- volume scaricato: 10.232 m³/anno;
- portata media: 2,3 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 04/05/2023 prot PG 77644, nel parere di Ausl Dipartimento Sanità Pubblica prot. n. 27545 del 20/04/2023, nel parere di IRETI S.p.A. prot. n. RT006764-2023-P del 30/05/2023 e nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 5999 del 20/04/2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico P2:

1) I reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato dalla Richiedente nella documentazione tecnica pervenuta; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;

2) La rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda

dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae – SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;

3) Tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;

4) Tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;

5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) Il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione.

7) Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

8) Il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà

avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

SI STABILISCE CHE:

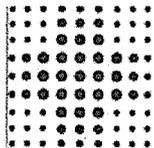
- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Montechiarugolo, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e IRETI SpA per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2021-32065*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA SUD-EST

prot PG 69084
del 20/04/23

prot 27565
del 20/04/23

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Area
Prevenzione Ambientale Ovest (Reggio
Nell'Emilia)
aoppc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. per geotermico a servizio dell'istituto comprensivo C. Barilli in Comune di Montechiarugolo Via Parma, 70 loc. Basilicogiano

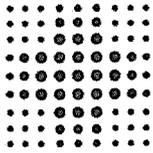
Vista la domanda di parere inoltrata a questa AUSL in data 03.04.2023 ns. prot. 23411 relativa al Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per due pozzi ad uso geotermico (uso igienico ed assimilati) ed uso irrigazione aree verdi presso il polo scolastico in loc. Basilicogiano richiesta dal Comune di Montechiarugolo;

esaminata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

l'istanza riguarda la realizzazione di due pozzi, 1 di estrazione ed 1 di immissione della risorsa idrica sotterranea che verrà utilizzata, mediante lo scambio termico tramite pompe di calore, per la climatizzazione degli edifici del polo scolastico sito in località Basilicogiano nel comune di Montechiarugolo (PR) attraverso il "revamping" della centrale termica adibita al riscaldamento degli stessi; l'utilizzo geotermico avverrà esclusivamente in autunno/inverno pertanto durante il periodo primavera/estate l'acqua prelevata da pozzo sarà utilizzata per irrigazione aree verdi del polo scolastico;

il pozzo "P1" sarà provvisto di pompa sommersa e della rispettiva tubazione di mandata per permettere di emungere l'acqua di falda mentre il pozzo "P2" avrà la sola tubazione di iniezione per ricevere le acque di falda dopo che le stesse avranno effettuato lo scambio termico in superficie;

l'acqua reimpressa in falda manterrà di fatto inalterate le caratteristiche chimico-fisiche di quando era stata prelevata, ma avrà una temperatura inferiore sintomo dell'avvenuto scambio termico; verrà prelevata la quantità d'acqua tecnica strettamente necessaria per far funzionare le pompe di calore ad essa dedicata provvedendo a rinnovare il contenuto d'acqua all'interno del circuito primario e scaricando nella falda di origine l'acqua energeticamente esausta; si dichiara che il punto di scarico sia ad una distanza di oltre 200 metri da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art.94 del Codice dell'Ambiente);



durante il periodo primavera/estate, quando l'impianto geotermico non sarà in funzione, le acque del pozzo potranno essere destinate ad uso irriguo per le aree verdi del polo scolastico aventi un'estensione di circa 1550 m², in base alla delibera regionale n-141. 2016-10-17, prendendo come coltura di riferimento il prato stabile (4400 m³/ettaro/anno) è stato stimato il fabbisogno irriguo in circa 682 m³ /anno;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole all'istanza in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346



SETTORE: LLPP PATRIMONIO AMBIENTE
SERVIZIO: AMBIENTE

Montechiarugolo, 20.04.23

prot 5939

Spett.
Arpa Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.)
Unità Gestione Demanio Idrico di Parma
Via Garibaldi n. 75
43121 Parma
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per impianto geotermico a servizio dell'Istituto Comprensivo Cecrope Barilli in Comune di Montechiarugolo, via Parma, 70- loc. Basilicagoiano - DEROGA SCARICO IN FOGNATURA

La Sottoscritta:

Ing. Claudia Miceli

C.F.: MCLCLD76T50G337F

nata a Parma (PR), il 10/12/1976

nella qualità di Responsabile del SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E AMBIENTE del Comune di Montechiarugolo, con sede legale in Piazza Rivasi 3 - 43022 Montechiarugolo (PR),

nominata con Decreto Sindacale n. 19 del 31.12.2022,

in riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per impianto geotermico a servizio dell'Istituto Comprensivo Cecrope Barilli in Comune di Montechiarugolo, via Parma, 70- loc. Basilicagoiano,

VISTA la tipologia di impianto che prevede la reimmissione in falda delle acque prelevate ed utilizzate per solo scambio termico

CONCEDE DEROGA

all'obbligo di scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art.18 del Regolamento ATO2 di pubblica fognatura.

Il Responsabile del Settore

Ing. Claudia Miceli
(Firmato digitalmente)



prot P6 77644
del 04/05/23

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Invio tramite posta interna

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e s.m.i. per geotermico a servizio dell'Istituto comprensivo "C. Barilli" in Comune di Montechiarugolo – Via Parma, 70 – loc. Basilicagoiano - relazione tecnica scarichi idrici

Ditta: **COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**
ISTITUTO COMPRENSIVO "C. BARILLI" IN LOCALITA' BASILICAGOIANO
sede legale in Piazza Rivasi n. 3, Montechiarugolo (PR)

In seguito all'esame della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici

di seguito si inoltra la valutazione di competenza per la matrice scarichi idrici.

Matrice scarichi idrici

Le considerazioni di seguito riportate si basano su quanto descritto nei documenti qui elencati, come integrati:

- Relazione tecnica (Parte Prima) Progettazione definitiva pozzi;
- Relazione idrogeologica generale;
- "Documento R1" Precisazioni riguardanti la richiesta di documentazione a completamento dell'istanza;
- Dichiarazioni a firma del Rappresentante legale sugli scarichi;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- Planimetria catastale con punti di presa e di resa.

Le relazioni riportano le motivazioni per lo scarico di acque di falda ad uso geotermico, il cui prelievo è finalizzato al condizionamento dei locali e in parte all'irrigazione di aree verdi di pertinenza dell'Istituto comprensivo "C. Barilli" in Comune di Montechiarugolo – Via Parma, 70 – loc. Basilicagoiano. In particolare durante il periodo primaverile ed estivo, quando l'impianto geotermico non sarà in funzione, le

acque del pozzo potranno essere destinate ad uso irriguo per le aree verdi del polo scolastico aventi un'estensione di circa 1550 m².

L'impianto in funzione genera uno scarico in acque sotterranee nel periodo autunnale/invernale così definito:

POZZO 2 (resa): Comune di Montechiarugolo - foglio 41 mapp. 170;

Profondità: 23 m, Coordinate ETRS89 UTM 32: x: 610.837;

corpo idrico interessato: Codice: 0090ER-DQ1-CL Nome: Conoide Enza -libero (alimentazione appenninica);

destinazione della risorsa ad uso geotermico;

portata massima di esercizio 4,3 l/s;

Prelievo annuo 10.232 mc.

In merito alla tutela del corpo idrico sotterraneo non si ravvisano caratteristiche degli impianti tali da prescrivere un monitoraggio approfondito delle condizioni chimico fisiche del fluido soggetto a scarico in falda. Oltre a non essere previsto il contatto delle acque prelevate con sostanze di processo, in quanto l'utilizzo è finalizzato allo scambio termico tramite piastre termoconduttrici, il periodo di utilizzo non presenta alcuna criticità potenziale per l'aumento della carica batterica in quanto, durante il periodo autunnale/invernale, il liquido viene scaricato a temperature inferiori rispetto a quelle di prelievo.

In base alle considerazioni sopra esposte non si segnalano particolari esigenze per il rispetto di un delta termico tra presa e resa, dal punto di vista della tutela qualitativa del corpo idrico sotterraneo.

Pertanto si prescrive un set minimo di parametri da sottoporre ad apposita determinazione al fine di prevenire eventuali effetti nel medio e lungo termine sul liquido prelevato e reimpresso in falda.

Il Titolare dello scarico produrrà **1 (una) autoanalisi all'anno sia per il prelievo da pozzo che per lo scarico in falda**, da effettuarsi rispettivamente nei periodi **dicembre/febbraio** di ogni anno, in relazione ai seguenti parametri: **temperatura, conducibilità e pH**. Il monitoraggio va eseguito per almeno **3 anni** dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di apprezzare variazioni nel medio termine. I dati rilevati vengono inviati annualmente alla Scrivente, corredati dei quantitativi mensili prelevati (e reimpressi) in falda.

Il Tecnico (Servizio Sistemi Ambientali)

La Responsabile del Distretto

Matteo Olivieri

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 32065/2020

Parma 30/05/2023

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
MONTECHIARUGOLO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.montechiaugolo.pr.it

Protocollo RT006764-2023-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT012734-2023 del 03/04/2023
Vs. rif.: 58456/2023

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Deroga obbligo di allaccio ditta Istituto Comprensivo C. Barilli - Via Parma n. 70 – MONTECHIARUGOLO.

In relazione alla richiesta di deroga all'obbligo di allaccio presentata dalla ditta in oggetto all'interno dell'istanza di AUA, per lo scarico P2, originato dal pozzo ad uso geotermico a servizio del nuovo impianto di climatizzazione del polo scolastico, siamo con la presente a derogare rispetto all'obbligo d'allaccio previsto dall'Art. 18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. Marco Fiorini



IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.